



Anno Scolastico 2023-24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Classe V LICEO ARTISTICO

COORDINATRICE PROF.SSA GIUSEPPINA NAVARRETTA

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 13/05/2024, ed è destinato alla Commissione d’Esame, come previsto dall’art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

INDICE

| SEDE CENTRALE | | SEDI COORDINATE | | |
|--|--|--|---|---|
| P.zza L.Sodo,2 - Cerreto Sannita (BN) TEL. 0824 861102 | | Via Cesine di Sopra - Cerreto Sannita (BN) Tel. 0824 861066 | | Via Bagni 52 - San Salvatore Telesino (BN) Tel. 0824 948536 |
| LICEI | TECNICO SETTORE ECONOMICO | TECNICI SETTORE TECNOLOGICO | PROFESSIONALE | SERALI |
| <ul style="list-style-type: none"> LICEO ARTISTICO: <ul style="list-style-type: none"> DESIGN AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO MUSICALE | <ul style="list-style-type: none"> AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI | <ul style="list-style-type: none"> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE SISTEMA MODA | <ul style="list-style-type: none"> SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE | <ul style="list-style-type: none"> COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO SISTEMA MODA |

| | |
|--|----------|
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | 4 |
| 1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO | 4 |
| 1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO | 4 |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 6 |
| 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO | |
| 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE | |
| 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | |
| 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI | |
| 3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE | |
| 4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | |
| 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | |
| 5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE | |
| 5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO | |
| 5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO | |
| 5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO | |
| 6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI - TEMPI - SPAZI - METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI) | |
| 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO | |
| 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA | |
| 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | |
| 6.4 UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE | |
| 6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI PON | |
| 7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA | |
| 7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI) | |
| 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | |
| 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE | |
| 8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI | |
| 8.3 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO | |

ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- FASCICOLI RISERVATI STUDENTI CON BES

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. La sua offerta formativa è sempre all'avanguardia grazie a costanti rinnovamenti volti a rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni. L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale la scuola ha allestito aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIM nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- aula esercitazioni orchestrali

- aula studio di registrazione
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio musicale tecnologico**
- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il percorso del **Liceo artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'elaborazione progettuale del prodotto di design ceramico avverrà individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali, attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture geometriche, prestando attenzione ai vincoli tecnici e meccanici delle fasi di realizzazione del prodotto.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - indirizzo DESIGN

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|---|------------|---------|------------|---------|---------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | | | |
| Chimica*** | | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | | | |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico**** | 3 | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Totale ore</i> | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio del Design | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline progettuali Design | | | 6 | 6 | 6 |
| <i>Totale ore</i> | | | 12 | 12 | 14 |
| <i>Totale complessivo ore</i> | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi

attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio

modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

| DISCIPLINA | DOCENTE | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
|-----------------------------|-----------------------|----------------|----------------|----------------|
| LINGUA E LETT. ITALIANA | GIUSEPPINA NAVARRETTA | | | X |
| STORIA | GIUSEPPINA NAVARRETTA | | | X |
| LINGUA INGLESE | VINCENZINA ROSSI | | | X |
| MATEMATICA | PATRIZIA COLUCCI | X | X | X |
| FISICA | PATRIZIA COLUCCI | X | X | X |
| STORIA DELL'ARTE | GIUSEPPINA CUOCO | X | X | X |
| FILOSOFIA | GIUSEPPINA PESCE | X | X | X |
| LABORATORIO DESIGN | MARCO DE LERMA | X | X | X |
| POTEZIAMENTO LAB. | GIUSEPPE MASSARELLI | X | X | X |
| PROG. DESIGN DELLA CERAMICA | ANNA CIARLO | X | X | X |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | ANGELINA MATURO | | | X |
| RELIGIONE CATTOLICA | MARISA CIVITILLO | X | X | X |
| SOSTEGNO | MICHELA COLUCCI | X | X | X |
| ED. CIVICA | LUCIANA PUOTI | X | X | X |

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

L'attuale classe 5[^] è composta da 15 alunni, 9 maschi e 6 femmine, nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito pochissime variazioni, mantenendo sempre lo stesso nucleo: il terzo anno ha visto l'iscrizione di 16 alunni, di cui uno risulta traferito nei primissimi giorni di scuola; sempre nel corso del terzo anno un nuovo allievo si aggiunge alla classe proveniente da un altro indirizzo dell'istituto ma che a causa dell'elevato numero di assenze non viene ammesso alla classe successiva; un'ultima variazione si registra all'inizio dell'ultimo anno: la classe vede 16 iscritti, con l'aggiunta di una studentessa proveniente da un altro istituto di altra regione con lo stesso percorso di studi; l'alunna, da subito ben integrata nel contesto classe, si era trasferita per motivi sportivi, ma ha richiesto nuovamente il trasferimento per la regione di

provenienza nel corso del primo quadrimestre a causa della scissione del contratto lavorativo. Nella classe sono presenti 3 alunni con Bisogni Educativi Speciali: 2 studenti certificati ai sensi della Legge 104/1992 seguiti dal docente di sostegno per i quali sono stati stilati i PEI personalizzati; un alunno con BES per il quale è stato predisposto un PDP. Per i dettagli si rimanda agli allegati riservati.

Tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Anche il corpo docente della classe è stato piuttosto stabile nel triennio come si evince dallo schema sopra riportato, e alcuni insegnanti conoscono la classe fin dal primo anno.

| classe | iscritti | Provenienza da | | Promossi a giugno | Promossi a settembre | Non promossi |
|----------|----------|-----------------|----------------|-------------------|----------------------|--------------|
| | | Stesso Istituto | Altro Istituto | | | |
| 3 | 16 | 16 | / | 9 | 6 | 1 |
| 4 | 15 | 15 | / | 9 | 6 | / |
| 5 | 16 | 15 | 1 | | | |

La partecipazione degli alunni al dialogo formativo è stata altalenante, non sempre l'impegno degli studenti è stato adeguato, se non per pochi alunni che, infatti, hanno raggiunto livelli più che buoni. Gli studenti hanno avuto continuamente necessità di essere stimolati nello studio a casa e nell'attenzione durante le lezioni teoriche. C'è da notare, però, che le discipline di indirizzo sono state seguite con interesse maggiore e con maggiore impegno. Dal punto di vista disciplinare la classe si è mostrata tendenzialmente tranquilla anche se il comportamento non del tutto maturo di alcuni studenti ha reso a tratti difficoltoso il dialogo formativo. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti principalmente in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa. Per l'aspetto concernente il rendimento scolastico a fronte di una parte minoritaria della classe che si è distinta per un vivo interesse durante le lezioni, maturità, costanza nello studio e ottime capacità di autonomia di lavoro, una parte della classe ha mostrato mancanza di iniziativa, un disinteresse di fondo e poco senso di responsabilità verso la propria formazione personale. Alcuni alunni tuttavia hanno migliorato il loro rendimento rispetto all'inizio dell'anno scolastico. In conclusione mentre un numero esiguo di studenti ha raggiunto un livello di preparazione alto o medio/alto, una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto e un ulteriore gruppo ha raggiunto livelli sufficienti grazie ai recuperi in itinere e ai percorsi di potenziamento delle competenze di base. Nelle materie di indirizzo, per le quali gli alunni si sentono maggiormente motivati, hanno conseguito migliori risultati, anche se con gradi di profitto differenti. È possibile individuare, all'interno della classe, tre fasce di livello: un primo gruppo composto da alunni, positivamente impegnati in tutte le discipline, che hanno manifestato una particolare attitudine per le materie di indirizzo e dimostrato di saper utilizzare tecniche e metodologie apprese in diversi progetti scolastici ed extrascolastici; tali progetti, frutto a volte di iniziativa autonoma, in talune occasioni, hanno palesato un valore notevole; un secondo gruppo che ha mostrato delle difficoltà, parzialmente compensate da un impegno più che sufficiente; un terzo gruppo costituito da elementi poco interessati al percorso scolastico intrapreso, che rivelano difficoltà in una o più discipline che in itinere sono state, almeno parzialmente, superate, raggiungendo così una preparazione sufficiente.

Da segnalare è una buona partecipazione alle varie iniziative organizzate dalla scuola che la classe ha mostrato, partecipando attivamente soprattutto agli incontri in presenza. Il Consiglio giudica conseguiti, nelle pur presenti differenziazioni di livello, gli obiettivi formativi e didattici prefissati e ritiene che la classe abbia compiuto un soddisfacente processo di maturazione.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'IIS "Carafa- Giustiniani" promuove l'inclusione come sfondo culturale e valoriale del Piano dell'Offerta Formativa riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni formativi. L'intera comunità scolastica si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La scuola riserva una particolare attenzione ad ogni fragilità intervenendo a livello organizzativo, metodologico didattico e culturale attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali. Nell'Istituto è presente uno sportello psicologico al servizio della comunità educante e tante sono le attività volte a favorire il benessere psicofisico degli studenti anche di studenti neoarrivati in Italia.

Durante il percorso scolastico, tutti i docenti del Consiglio di classe hanno mirato nelle loro lezioni ad una didattica attenta ai bisogni di ogni alunno al fine di realizzare obiettivi formativi comuni, sostenendo e accompagnando le peculiarità di ognuno, e consentendogli di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale e culturalmente stimolante. Strategie didattiche inclusive quali brainstorming, cooperative learning, tutoring, peer to peer, problem solving, didattica laboratoriale, flipped classroom, debate, compiti di realtà hanno favorito il rispetto della diversità e garantito un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli studenti.

Tutti i docenti hanno puntato alla condivisione di metodi e alla ricerca delle strategie più idonee a rispondere a una varietà di stili di apprendimento che hanno permesso di venire incontro anche alle esigenze degli studenti più deboli, attraverso le seguenti azioni:

- la creazione di un clima inclusivo in cui la diversità è accettata, rispettata e valorizzata;
- l'adozione di diversi stili d'insegnamento, materiali personalizzati, uso di tecnologie varie;
- la promozione di un approccio cooperativo tra gli alunni;
- la costruzione di percorsi di studio partecipati;
- la contestualizzazione dell'apprendimento e lo studio attraverso la scoperta e la ricerca;
- l'attivazione di una didattica metacognitiva;
- la predisposizione di percorsi di recupero o di potenziamento;
- la variazione delle strategie in itinere;
- la predisposizione di attività trasversali alle diverse discipline;
- l'attivazione di reti relazionali sinergiche con colleghi, famiglie, territorio ed esperti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

| DISCIPLINE | Lezione frontale | Lavoro di gruppo | Lezione pratica | Metodo induttivo deduttivo | Laboratorio | Discussione guidata | Classe virtuale | ALTRO |
|----------------------------|------------------|------------------|-----------------|----------------------------|-------------|---------------------|-----------------|-------|
| LINGUA E LETT. ITALIANA | X | X | | X | | X | X | |
| STORIA | X | X | | X | | X | X | |
| LINGUA INGLESE | X | X | | X | X | X | X | X |
| MATEMATICA | X | X | | X | | X | X | |
| FISICA | X | X | | X | | X | X | |
| STORIA DELL'ARTE | X | X | X | X | X | X | X | X |
| FILOSOFIA | X | X | X | X | | X | X | X |
| DISCIPLINE PROGETTUALI | X | X | X | X | X | X | X | |
| LAB. DESIGN | X | X | X | X | X | X | | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | X | X | X | X | | X | X | X |
| RELIGIONE CATTOLICA | X | X | | X | X | X | X | |
| ED. CIVICA | X | X | | | | X | | X |

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

MODULO CLIL

| | |
|------------------------------------|--|
| TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO | Cold War, the most important American events |
| ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO | Asse Umanistico |
| DISCIPLINE COINVOLTE | Lingua Inglese e Storia |
| TEMPI DI ATTUAZIONE | 5 ore |
| PRE-REQUISITI LINGUISTICI | A2 |
| PRE-REQUISITI DISCIPLINARI | Conoscere cause e conseguenze della seconda guerra mondiale |
| OBIETTIVI LINGUISTICI | Apprendere e utilizzare il lessico specifico della disciplina e potenziare le capacità di argomentazione e discussione nella lingua straniera - Ricercare informazioni avvalendosi delle fonti storiche, saperle analizzare e sintetizzare - Interagire con i compagni e con il docente sulla base dei materiali forniti e sviluppare mappe articolate e/o presentazioni orali dei contenuti disciplinari |
| OBIETTIVI DISCIPLINARI | Acquisire il linguaggio specifico della storia come disciplina di studio. Sintetizzare i vari gli eventi cruciali della Guerra fredda in America |
| OBIETTIVI TRASVERSALI | Saper usare in modo recettivo e produttivo la lingua straniera per l'analisi di un concetto storico e più in generale essere consapevole dell'importanza della lingua straniera per apprendere contenuti, - Avvicinare lo studente al mondo delle fonti filosofiche in lingua francese.- Saper rielaborare criticamente i contenuti disciplinari nella lingua straniera, - Saper lavorare in coppia e in gruppo ai compiti assegnati, mettendo in evidenza le capacità proprie e altrui assimilarli e riportarli in L2. |
| METODOLOGIA | Lezione frontale intesa sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, lezioni a scoperta, visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. |
| STRUMENTI E RISORSE | Risorse in rete, schede didattiche |

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

| | III CLASSE | IV CLASSE | V CLASSE |
|-------------------|---|---|--|
| PROFILO | <p>Il profilo ha previsto la formazione di un operatore, per la valorizzazione dei beni archeologici del nostro territorio e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali, sia come difesa dei valori, che come sviluppo economico di un territorio.</p> <p>“GiocArte” - ore 30 “Tesori nascosti della Campania” - ore 20 “RipartiAMO” - ore 30 “Soggetti particolari” ore 30 “In cammino sui sentieri del nostro tempo...verso il futuro” Centro studi Bachelet – 12 ore</p> | <p>Il profilo ha previsto la formazione di un operatore, per la valorizzazione dei beni archeologici del nostro territorio e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali, sia come difesa dei valori, che come sviluppo economico di un territorio.</p> <p>Corso di primo soccorso Croce Rossa - 18 ore “Educare alla felicità” centro studi Bachelet - 30 ore</p> | <p>Il profilo ha previsto la formazione di un operatore, per la valorizzazione dei beni archeologici del nostro territorio e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione dei beni culturali, sia come difesa dei valori, che come sviluppo economico di un territorio.</p> <p>Progetto “Pino Daniele” – 10 ore Stregati da Sofia – Festival della filosofia – 15 ore Estemporanea di pittura di Castel Campagnano – 10 ore</p> |
| COMPETENZE | <p>Miglioramento delle capacità espressive e comunicative del discente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle capacità di working team - Acquisizione delle capacità di organizzarsi il lavoro di gruppo e di discussione - Incremento di comportamenti solidali e sociali. | <p>Miglioramento delle capacità espressive e comunicative del discente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle capacità di working team - Acquisizione delle capacità di organizzarsi il lavoro di gruppo e di discussione - Incremento di comportamenti solidali e sociali - Acquisire e interpretare informazioni - Agire in modo autonomo e responsabile | <p>Competenze approfondite nella conoscenza di tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e architettoniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Deve saper impiegare tecnologie tradizionali e innovative nella ricerca, nella progettazione e nello sviluppo delle proprie potenzialità artistiche. -Svolgere attività nel settore delle arti visive, nella progettazione e nell’elaborazione pratica di prodotti di design con l’uso di materiali ceramici; nella pratica di foggatura e |

| | | | |
|-----------------|--|---|---|
| | | | <p>formatura, restauro, decorazione e cottura dei prodotti ceramici.</p> <p>-Riconoscere i beni storico/artistici e la loro particolare tutela.</p> <p>-Interpretare ed analizzare opere di epoche e stili diversi.</p> <p>-Conoscerà i linguaggi artistici ed espressivi attraverso lo studio del disegno e della tridimensionalità plastica.</p> <p>-Produrre manufatti di ceramica tradizionali ed innovativi.</p> |
| RISPOSTE | <p>Il percorso, ha destato particolare interesse sugli alunni, i quali hanno partecipato alle lezioni con impegno, assiduità e tanta voglia di apprendere.</p> <p>Al termine del primo anno, ogni alunno ha arricchito il proprio bagaglio culturale con competenze, conoscenze e capacità nell'ambito della disciplina progettazione design ceramica.</p> | <p>Durante il secondo anno del percorso, gli alunni hanno partecipato con interesse e costanza alle attività proposte.</p> <p>In particolare hanno potuto constatare personalmente l'importanza del sapersi relazionarsi con gli altri ed essere in grado di collaborare in team.</p> | <p>Nell'ultimo anno, gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività proposte. In particolare, hanno raggiunto competenze approfondite nella conoscenza di tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e architettoniche.</p> <p>Hanno constatato l'importanza del sapersi relazionare con gli altri ed essere in grado di collaborare in team.</p> |

| DISCIPLINE | Libro di testo | Dispense | Audiovisivi | Materiali informatici | Materiali multimediali | Quotidiano | Piattaforme informatiche | Altro |
|----------------------------|-----------------------|-----------------|--------------------|------------------------------|-------------------------------|-------------------|---------------------------------|--------------|
| LINGUA E LETT. ITALIANA | X | X | X | X | X | | | |
| STORIA | X | X | X | X | X | | | |
| LINGUA INGLESE | X | | X | X | X | | X | |
| STORIA DELL'ARTE | X | X | X | X | X | | | X |
| FISICA | X | X | X | X | X | | X | |
| MATEMATICA | X | X | X | X | X | | X | |
| FILOSOFIA | X | X | X | X | X | | X | X |
| DISCIPLINE PROGETTUALI | | X | X | X | X | | | |
| LAB. DESIGN | X | X | X | X | | | X | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | X | X | X | X | X | | X | X |
| RELIGIONE CATTOLICA | X | X | X | X | X | X | X | |
| ED. CIVICA | | | | X | X | | | |

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi di recupero e di approfondimento sono stati attuati come previsto dal PTOF, in particolare è stato attivato un percorso di 20 ore extrascolastiche per il potenziamento delle competenze di base in Lingua e lett. Italiana per gli alunni particolarmente fragili e per coloro che già dal primo quadrimestre mostravano lacune e insufficienze. Per le altre materie per cui non sono stati attivati percorsi specifici, i docenti hanno previsto diverse tipologie di intervento con attività differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. Si segnalano, in particolare, attività di riallineamento nel primo mese di scuola, finalizzate a eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico. Sono stati compiuti, poi, interventi di recupero curricolare “in itinere” su segmenti di programma da chiarire. Sono stati riproposti argomenti con stimoli diversi, invitando costantemente gli studenti a considerare un metodo di lavoro più organizzato e continuo. Sono stati, inoltre, messi in atto frequenti interventi di supporto e potenziamento attraverso la somministrazione di esercizi guidati, di interventi successivi con domande dirette, la produzione di materiale multimediale e di ricerche in Internet.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica definiti nel curriculum d'istituto e declinati nei vari indirizzi di studio per valorizzarne gli aspetti peculiari.

Essi possono essere così riassunti:

| PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA | |
|---|--|
| NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI/ CONTENUTI i contenuti dettagliati nell'allegata scheda disciplinare | COMPETENZE |
| EDUCAZIONE FINANZIARIA | Acquisire la conoscenza e le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali e migliorare per tutti la capacità di fare scelte coerenti con i propri obiettivi e le proprie condizioni. |
| COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà Umanità e umanesimo | Diventare soggetti attivi dell'apprendimento, del cambiamento, della crescita. Acquisire conoscenze, abilità, valori, attitudini e consapevolezza per essere capaci di prendere decisioni e di risolvere problemi |

| | |
|--|---|
| <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>Agenda 2030/Obiettivo 16 “Pace, Giustizia, Istituzioni forti”</p> | <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, contro la guerra e per la pace nel mondo</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale</p> |
|--|---|

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive e visite di istruzione proposte dall’Istituto e di seguito elencate, anche in modalità learning blended

| ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO | | | |
|--|--|-----------------|---------------------------------|
| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | DURATA |
| Viaggio di istruzione | VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN TOSCANA | TOSCANA | Dal 5 al 8 aprile 2024 |
| STAGE LINGUISTICO | STAGE LINGUISTICO A DUBLINO | DUBLINO | dal 28 febbraio al 6 marzo 2024 |
| Orientamento, Progetti e Manifestazioni culturali, Incontri con esperti | “ZuccArt” | Telese (BN) | 29 ottobre |
| | SALONE DELLO STUDENTE | Pietrarsa (NA) | 22 novembre |
| | Laboratori d’incontro/orientamento | Sede IIS Carafa | Gennaio/Febbraio |
| | Evento “OPEN NIGHT” | Sede IIS Carafa | 20 Gennaio |
| | Giornata della memoria Evento “1943-2023 IL CORAGGIO DI RICORDARE” | Sede IIS Carafa | 29 gennaio |
| | Accademia della Moda “IUAD” | Sede IIS Carafa | 15 febbraio |
| | Università UNIFORTUNATO | Benevento | 29 febbraio |
| | AssOrienta | Sede IIS Carafa | 8 marzo |
| | Progetto “Crea un logo per la tua scuola” | Sede IIS Carafa | Marzo/Aprile 2024 |

| | | | |
|--|--|-----------------|---------------|
| | Formazione sulla sicurezza – D.lgs 81/08 art.37comma 1 | Sede IIS Carafa | 22 marzo |
| | Accademia delle belle arti NABA (MI) | Sede IIS Carafa | 10 marzo |
| | ITS ACADEMY | Sede IIS Carafa | 2 maggio |
| | Progetto “Liberi davvero” | Sede IIS Carafa | Aprile/Maggio |

6.4 UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI

I percorsi interdisciplinari sono frutto di un lavoro intenso di sinergia e di cooperazione che ha coinvolto il team docenti durante tutto l'anno scolastico, tenendo conto delle discipline oggetto di studio, ma anche, in un'ottica globale, dei diciassette obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Nello specifico, il Consiglio ha deciso di impostare le singole progettazioni della materia di insegnamento seguendo delle macro-aree pluridisciplinari, sotto elencate:

| AREA TEMATICA | DISCIPLINE COINVOLTE | COMPETENZE |
|-------------------------------|--|---|
| IL DUPLICE VOLTO DELLA NATURA | Lingua e letteratura italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione Lingua e letteratura inglese Matematica Fisica Discipline progettuali Laboratorio artistico Filosofia Storia dell'arte | Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; competenza matematica e fisica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; |

| | | |
|-------------------------------|---|---|
| | | <p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> |
| IL FUTURO E LE SUE INCERTEZZE | <p>Lingua e letteratura italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione Lingua e letteratura inglese Matematica Fisica Discipline progettuali Laboratorio artistico Filosofia Storia dell'arte</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; competenza matematica e fisica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; Conoscere e saper applicare i</p> |

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | | <p>principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> |
| <p>QUANDO IL DOLORE DIVENTA ARTE</p> | <p>Lingua e letteratura italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione Lingua e letteratura inglese Matematica Fisica Discipline progettuali Laboratorio artistico Filosofia Storia dell'arte</p> | <p>Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; competenza matematica e fisica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto</p> |

| | | |
|-----------|--|--|
| | | grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. |
| IL DESIGN | Lingua e letteratura italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione Lingua e letteratura inglese Matematica Fisica Discipline progettuali Laboratorio artistico Filosofia Storia dell'arte | Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. |

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI: PON

| | |
|--|----------------|
| “GiocArte” 30 ore | A.S. 2021/2022 |
| “Tesori nascosti della Campania” 20 ore | A.S. 2021/2022 |
| “RipartiAMO” 30 ore | A.S. 2021/2022 |
| “Soggetti particolari” 30 ore | A.S. 2021/2022 |

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

LINGUA E LETT. ITALIANA

| | |
|--|---|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>LINGUA E LETT. ITALIANA</u></p> | <p>Padroneggiare la lingua italiana ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● produrre testi di varia natura, modulando le competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ● saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ● curare l'esposizione orale; <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana attraverso lo studio delle opere, degli autori e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture, in particolare europee.</p> <p>Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> |
|--|---|

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Romanticismo, Manzoni e Leopardi; 2. Il modello di Verga e il romanzo realista e naturalista nella seconda metà dell'Ottocento; 3. Cenni alla Scapigliatura e al Futurismo; 4. Il Decadentismo in poesia: Pascoli e D'Annunzio; |
|--|---|

| | |
|--|---|
| | <p>5. Il romanzo all'inizio del Novecento e il modello di Svevo e Pirandello;</p> <p>6. La poesia del Novecento: Ungaretti e Montale.</p> |
| <u>ABILITA':</u> | <p>1. Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate (sintassi complessa, lessico);</p> <p>2. Utilizzare differenti registri comunicativi;</p> <p>3. Raccogliere e strutturare informazioni;</p> <p>4. Sostenere conversazioni e dialoghi con argomentazioni pertinenti su tematiche predefinite;</p> <p>5. Individuare nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica;</p> <p>6. Analizzare testi di vari ambiti letterario;</p> <p>7. Produrre testi scritti di vario tipo;</p> <p>8. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi di analisi del testo;</p> <p>9. Orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua italiana.</p> <p>10. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiana;</p> <p>11. Cogliere gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi anche in prospettiva interculturale;</p> <p>12. Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista).</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>1. Lezione frontale</p> <p>2. Lavoro di gruppo</p> <p>3. Metodo induttivo/deduttivo</p> <p>4. Discussione guidata</p> <p>5. Classe virtuale</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In particolare è data rilevanza a:</p> <p>1. Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>2. Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>3. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>4. Impegno</p> <p>5. Partecipazione</p> <p>6. Frequenza</p> <p>7. Comportamento</p> <p>8. Interesse</p> |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p><i>Vivere la letteratura PLUS</i> vol. 2, 3 e 4, Zanichelli</p> |

STORIA

| | |
|--|---|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. |
| <p><u>STORIA</u></p> | |

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. La genesi del mondo contemporaneo, con approfondimenti significativi dalla seconda rivoluzione industriale; 2. Colonialismo e Imperialismo; 3. L'età giolittiana; 4. La prima guerra mondiale; 5. Le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; 6. La crisi del dopoguerra; il fascismo; il nazismo; la shoah; 7. La seconda guerra mondiale; 8. La "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'ONU; 9. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. 2. Comunicare con il lessico delle scienze storiche 3. Produrre testi argomentativi utilizzando diverse tipologie di fonti. 4. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale 2. Lavoro di gruppo 3. Metodo induttivo/deduttivo 4. Discussione guidata 5. Classe virtuale |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In particolare è data rilevanza a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Livello individuale di acquisizione di conoscenze 2. Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze 3. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza 4. Impegno 5. Partecipazione 6. Frequenza 7. Comportamento |

| | |
|--|--|
| | 8. Interesse |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <i>Domande alla storia</i> Vol. 2 e 3, La Scuola |

LINGUA INGLESE

| | |
|---|--|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | -Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l' interazione comunicativa in vari contesti; |
| <u>LINGUA INGLESE</u> | -Leggere , comprendere ed interpretare testi di vario genere; |
| | -Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; |
| | -Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi; |
| | -Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva; |
| | -Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali; |

| | |
|---|--|
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | <ul style="list-style-type: none"> ● The Romantic Age; ● William Blake: The Lamb and The Tyger; ● William Wordsworth: Daffodils; ● Jane Austen : Pride and Prejudice; ● The Victorian Age : timeline, Queen Victoria's Reign; The Victorian Compromise; Victorian poetry, Victorian novel; Victorian Drama; ● Aestheticism and Decadence; ● Charles Dickens: Hard Times ; ● Across Cultures: Work and Alienation; ● The Brontë sisters: Jane Eyre by Charlotte Brontë; ● Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; ● Modernism : main features ; ● Modern poetry; ● The modern novel; ● The Interior monologue; ● James Joyce: "Dubliners" ● Virginia Woolf, the stream of consciousness technique. |
| <u>ABILITA':</u> | -Utilizzare strategie nell' interazione e nell' esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro; |
| | -Comprendere testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro , cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio; |

| | |
|--|---|
| | <p>-Utilizzare le principali tipologie testuali , anche tecnico-professionali , rispettando le costanti che le caratterizzano;</p> <p>-Potenziamento del lessico specifico;</p> <p>-Capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali;</p> <p>-Analizzare e confrontare testi letterari ma anche artistici : collocare un autore e un testo nel contesto storico- culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo .</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning; ● collaborative learning; ● lavoro di gruppo; ● metodo deduttivo ed induttivo; ● debate. ● Cooperative learning; ● collaborative learning; ● lavoro di gruppo; ● metodo deduttivo ed induttivo; ● debate; ● Jigsaw. |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | Le valutazioni sono state scritte ed orali con cadenza mensile o a fine UDA. Lo studente è stato valutato globalmente , tenendo conto delle competenze, conoscenze e capacità espressive ed operative raggiunte. Sono stati tenuti in considerazione i risultati raggiunti. |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | PERFORMER HERITAGE .BLU (From the Origins to the Present Age); Autori: Spiazzi, Tavella, Layton. Casa editrice: Zanichelli. |

STORIA DELL'ARTE

| | |
|---|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | Lo studente: |
| <u>STORIA DELL'ARTE</u> | <p>-argomenta in relazione a quanto studiato, utilizzando in modo opportuno fonti storiche e storiografiche;</p> <p>-assume prospettive di analisi in chiave interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico-visivi presenti nell'Ottocento e nel Novecento;</p> <p>-utilizza gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi con particolare riferimento alle questioni relative alla tutela ambientale nella sua accezione più ampia;</p> <p>-riconosce all'opera d'arte il valore di documento storico di una civiltà.</p> |

| | |
|---|---|
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Percorso storico-artistico delle Arti Maggiori e Minori sia italiane che straniere, dell'Ottocento e del Novecento, attraverso lo studio dei seguenti movimenti artistici:</p> <p>Il Romanticismo/il Realismo/ i Macchiaioli/l'Impressionismo/il Post-Impressionismo/l'Art Nouveau/le Secessioni/l'Espressionismo/il Cubismo/il Futurismo/il Razionalismo/il Surrealismo/la Pop-Art.</p> |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento; -analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori, strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico; -usare in maniera adeguata il lessico della disciplina; -sintetizzare e collegare gli argomenti trattati; -conoscere le tipologie, le tecniche e i materiali dei manufatti artistici. |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>Lezione frontale e partecipata, coordinamento dei lavori di gruppo, lettura di documenti e riviste specialistiche, ricerche guidate e approfondimenti realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali, visioni di programmi e videolezioni registrate.</p> |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>La valutazione è correlata a vari parametri in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dell'impegno e della partecipazione; -dell'acquisizione e della elaborazione delle conoscenze; -dell'autonomia nello studio e nell'approfondimento critico; -delle competenze e delle capacità maturate. <p>Sono state svolte verifiche intermedie, periodiche e finali sia scritte che orali in modo da monitorare in maniera sistematica il processo di apprendimento degli studenti.</p> |
| <p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo in adozione: "Itinerario nell'arte" vol.5 versione arancione di Cricco - Di Teodoro; -materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa in carta e/o file; -materiali e risorse online e offline da Internet; -materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli |

| | |
|--|--|
| | strumenti messi a disposizione dalla Scuola. |
|--|--|

FILOSOFIA

| | |
|---|---|
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizza le motivazioni alla base del sorgere della riflessione filosofica e scientifica • Coglie di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Sviluppa l'attitudine alla discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi • Individua i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi |
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u> | <p>L'Illuminismo. L'uso libero e critico della ragione. Kant (ripetizione concetti principali) L'idealismo tedesco. Fichte e Schelling Hegel e la razionalità del reale (concetti principali) La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard La critica della società capitalistica. Marx Il Positivismo. Comte e la nuova scienza della società Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche Freud e la psicoanalisi (Concetti principali) La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento L'etica della responsabilità di Jonas</p> |
| <u>ABILITA':</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla riflessione filosofica • Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere dell'autore e saperne decifrare il senso generale • Saper valutare criticamente aspetti positivi e limiti del pensiero filosofico |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, problem solving, momenti di riflessione e produzione personale, metodo induttivo e deduttivo, discussione guidata, lettura e analisi diretta dei testi</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>La valutazione ha tenuto conto di: qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione, livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, impegno, partecipazione, frequenza, comportamento, interesse. In presenza. Colloqui, discussioni ed esposizione di attività svolte.</p> |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Libro di testo: Massaro D. (2015), <i>La meraviglia delle idee</i>, voll. 2 e 3, Paravia, Pearson, Milano-Torino; audiovisivi, materiali informatici, materiali multimediali, piattaforme informatiche, sintesi, mappe concettuali.</p> |

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA

| | |
|---|--|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Discipline progettuali design della ceramica</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare un progetto esecutivo attraverso gli strumenti tecnici e le abilità • Saper presentare il prodotto di design |
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze delle fondamentali procedure progettuali • Ideazione di bozzetti con studio cromatico e relativa decorazione • L' iter progettuale e la cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione • L'oggetto ceramico dal punto di vista tecnico, formale ed estetico • Il processo metodologico • La produzione seriale • La relazione tecnica |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Possedere attitudine come abilità nel pianificare il proprio lavoro • Saper applicare le tecniche geometriche correttamente • Saper svolgere coerentemente il lavoro |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Lezione individuale • Discussione guidata |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • La situazione di partenza • Interesse e partecipazione dimostrate durante l'attività di classe • I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale • L'impegno nel lavoro domestico ed il rispetto delle consegne • L'acquisizione delle principali nozioni |
| <p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo "Manuali d'arte design" E. Barbaglio, M. Diegoli, edizione Electa scuola • Riviste specifiche del settore |

LAB. DESIGN

| | |
|--|---|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>LAB. DESIGN</p> | <p>Gli studenti sono in grado di conoscere e saper gestire in maniera autonoma i processi operativi inerenti al design della ceramica, sapendo individuare, sia nell'analisi che nella produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che caratterizzano la produzione della ceramica. Sanno sperimentare ed elaborare praticamente nuovi manufatti in ceramica.</p> |
|--|---|

| | |
|---|--|
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi specifici legati alla produzione della ceramica nelle forme tridimensionali e decorative. Conoscenze tecnico-pratiche inerenti alla elaborazione di manufatti in ceramica completi di decorazione da modelli (prototipi).</p> |
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <p>Lo studente ha approfondito e completato quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa.</p> <p>Sperimentazione autonoma di nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>Lezioni frontali individuali con verifiche in itinere, con lavori di gruppo, approfondimenti tecnologici riferiti alle opere (manufatti) realizzati da progettazione. Ricerche sui materiali e le tecnologie idonee alla produzione seriale della ceramica.</p> |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>La Valutazione del prodotto finale è avvenuta mediante griglia di valutazione adottata in sede di dipartimento artistico. Sono state effettuate verifiche sulle opere prodotte. Si è valutato lo sviluppo e la ricerca artistica individuale o di gruppo legata alla particolare produzione ceramica richiesta dalla progettazione.</p> |
| <p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <p>Materie prime della ceramica e attrezzature presenti nei laboratori. Ricerche multimediali e da riviste specializzate del settore.</p> |

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la **disciplina**:

SCIENZE MOTORIE

UdA n.1:

- Saper praticare le attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organiche-funzionali.
- Conoscere e applicare metodiche di allenamento.
- Conoscere i benefici effetti generati da vari percorsi di preparazione fisica.
- Saper svolgere attività motoria di diversa durata e intensità e saper riconoscere le variazioni fisiologiche.

UdA n.2:

- Saper comprendere la descrizione di gesti e attività motoria.
- Saper leggere e interpretare il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria dei compagni.
- Saper comprendere segnali uditivi o gestuali connessi alla disciplina.
- Saper selezionare la risposta motoria attraverso il concetto di anticipazione del gesto.
- Sapersi muovere all'interno di uno spazio ben definito e in un contesto dato.
- Utilizzare il sistema percettivo per elaborare risposte motorie.

UdA n.3:

- Saper praticare in modo corretto ed essenziale i giochi o le attività sportive individuali e/o a squadra.
- Saper individuare gli errori di esecuzione e saper applicare e rispettare le regole di gioco.
- Saper cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini personali.
- Saper comunicare utilizzando un efficace linguaggio tecnico sportivo.
- Conoscere il valore dello Sport e il suo ruolo educativo.
- Saper applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati.
- Aver acquisito una cultura sportiva nella piena legalità e lealtà.

UdA n.4:

| | |
|--|---|
| | <p>-Saper applicare le norme di sicurezza e gli interventi di Primo Soccorso in caso di infortuni.</p> <p>-Saper adottare i principi per mantenere un corretto stile di vita.</p> <p>-Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <p>-Essere in grado di stilare una dieta alimentare per l'allentamento sportivo.</p> |
| <p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>UdA n.1</p> <p>LO SVILUPPO DEL MOVIMENTO: DALLA CONOSCENZA AL POTENZIAMENTO DEL NOSTRO CORPO FINO AL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI (FORZA, VELOCITA', RESISTENZA E MOBILITA' ARTICOLARE).</p> <p>UdA n.2</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO: IL CORPO E LE SUE CAPACITA' SENSO-PERCETTIVE, COORDINATIVE ED ESPRESSIVO-COMUNICATIVE NELL'AMBITO SPAZIO-TEMPORALE.</p> <p>UdA n.3</p> <p>DAL GIOCO ALLO SPORT: ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E/O DI SQUADRE (LE REGOLE DI GIOCO E IL FAIR PLAY).</p> <p>UdA n.4</p> <p>SALUTE E BENESSERE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE E ALL'IGIENE DEL NOSTRO CORPO</p> |

| | |
|------------------|---|
| <p>ABILITA':</p> | <p>UdA n.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il corpo in movimento:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Apparato Locomotore (scheletro-articolazioni e muscoli); 2. Apparato Cardiocircolatorio (cuore e sangue); 3. Apparato Respiratorio; 4. Sistema Nervoso (Sistema nervoso centrale e periferico); • <u>Lo sviluppo delle capacità motorie condizionali:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Forza 2. Velocità 3. Resistenza 4. Mobilità articolare • <u>Teoria dell'Allenamento e il potenziamento del nostro corpo.</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Allenamento in età adolescenziale 2. Allenamento in età adulta 3. L'Apprendimento motorio <p>UdA n.2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La Metodologia dell'Allenamento sportivo:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. La periodizzazione dell'Allenamento sportivo 2. Le fasi di allenamento • <u>Approfondimento sulle Capacità motorie coordinative nell'allenamento sportivo:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Apprendimento motorio 2. Il Controllo motorio 3. La capacità di Adattamento e Trasformazione 4. La Coordinazione motoria 5. L'Equilibrio statico e dinamico 6. Il Ritmo 7. La differenziazione Spazio-Temporale 8. La capacità di Orientamento • <u>Conoscere gli elementi essenziali della comunicazione non verbale.</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Competenza comunicativa 2. Postura e gesti: il linguaggio del corpo <p>UdA n.3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli Sport di squadra o individuali:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pallavolo (consolidamento e perfezionamento dei fondamentali individuali e/o di squadra; regolamento di gioco e sviluppo di strategie tecnico-tattiche); - <ul style="list-style-type: none"> • <u>Padroneggiare la terminologia sportiva:</u> <p>Concetto di Rispetto delle regole di gioco.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Concetto di Fair play. 2. Concetto di Etica sportiva. 3. Concetto di Inclusione nel mondo dello Sport. • <u>Conoscere i fenomeni legati al mondo dello Sport.</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Razzismo nello Sport. 2. La Violenza nello Sport 3. Sport e disabilità. |
|------------------|---|

| | |
|--|--|
| | <p style="text-align: center;">Il Doping.</p> <p>Uda n.4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Conoscere i principali infortuni legati alla pratica motoria e gli elementi essenziali del Primo Soccorso:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Primo soccorso nell'esercizio fisico (le manovre da attuare) 2. Il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca 3. Tipologie di infortuni e comportamenti da adottare • <u>Conoscere la sana Alimentazione:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. I Principi nutritivi 2. I disturbi legati alla cattiva alimentazione 3. L'importanza dell'idratazione 4. Fabbisogno energetico e metabolismo 5. La dieta dello sportivo 6. La Piramide alimentare • <u>Gli stili di vita scorretti:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Tabagismo 2. L'Alcol 3. Le Droghe |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Lezione frontale ed interattiva. Discussioni guidate. Attività per gruppi con interventi individualizzati. Metodo globale e analitico.</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>Per la valutazione si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.</p> |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Piccoli attrezzi e grandi attrezzi. Campetto all'aperto.</p> <p>Libro di testo: "Attivamente insieme online" (BUGHETTI CRISTINA / LAMBERTINI MASSIMO / PAJNI PAOLA, CLIO Editore)</p> <p>Materiale audiovisivo e LIM.</p> |

RELIGIONE CATTOLICA

| | |
|--|---|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALL'ANNO DELLA DISCIPLINA:</p> <p>ALLA FINE PER LA</p> <p>RELIGIONE CATTOLICA</p> | <ul style="list-style-type: none"> • RICONOSCERE L'UNIVERSALITÀ DELL'ESPERIENZA RELIGIOSA COME COMPONENTE IMPORTANTE NELLA STORIA E NELLE CULTURE E COME POSSIBILE RISPOSTA ALLE QUESTIONI DELL'ESISTENZA; • INDIVIDUARE, DI FRONTE A SITUAZIONI RIGUARDO ALLE QUALI SI PRESENTANO VARIE POSIZIONI E RISPOSTE ETICHE, QUELLE ISPIRATE DAL CRISTIANESIMO, NEL RISPETTO DELLE DIVERSE SCELTE; • PRENDERE COSCIENZA, ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTIANA, DEL VALORE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELL'AFFETTIVITÀ: AUTENTICITÀ, ONESTÀ, AMICIZIA, FRATERNITÀ, ACCOGLIENZA, AMORE, PERDONO AIUTO, NEL CONTESTO DELLE ISTANZE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA. |
| <p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • IL VALORE ETICO DELLA VITA UMANA, FONDATO SULLA PROGETTUALITÀ, LA LIBERTÀ DI COSCIENZA, LA RESPONSABILITÀ VERSO SE STESSI, LA NATURA E IL VALORE DELLE RELAZIONI UMANE E SOCIALI SECONDO LA VISIONE CRISTIANA. • LA DIGNITÀ DELLA PERSONA UMANA; • IL RUOLO E LA NATURA DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ, NEL CONTESTO DELLE ISTANZE DELLA CONTEMPORANEITÀ E NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO (ECUMENICO, INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE) COSTRUTTIVO, FONDATO SUI PRINCIPI DELLA LIBERTÀ RELIGIOSA, DELLA CONOSCENZA E DEL RISPETTO; • IL RAPPORTO DELLA CHIESA CON IL MONDO CONTEMPORANEO, I NUOVI SCENARI RELIGIOSI, LA GLOBALIZZAZIONE E LA MIGRAZIONE DEI POPOLI, LE NUOVE FORME DI COMUNICAZIONE; LA SCIENZA E LE TECNOLOGIE, I PROBLEMI POLITICI, ECONOMICI, AMBIENTALI, LE LINEE DI FONDO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA. |
| <p>ABILITÀ:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • MOTIVARE LE PROPRIE SCELTE DI VITA, CONFRONTANDOLE CON LA VISIONE CRISTIANA E DIALOGARE IN MODO APERTO, LIBERO E COSTRUTTIVO; • INDIVIDUARE, SUL PIANO ETICO-RELIGIOSO, LE POTENZIALITÀ E I RISCHI LEGATI ALLO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE E ALLA MULTICULTURALITÀ, ALLE NUOVE TECNOLOGIE E MODALITÀ DI ACCESSO AL SAPERE; • OPERARE SCELTE MORALI CONSAPEVOLI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO; • DISTINGUERE LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA, INTERPRETANDONE LE CATEGORIE CORRELATE (INDISSOLUBILITÀ, FEDELITÀ, FECONDITÀ, RELAZIONI FAMILIARI ED EDUCATIVE, SOGGETTIVITÀ SOCIALE); • CONFRONTARSI CON GLI ASPETTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL CREDO CRISTIANO, TENENDO CONTO DEL RINNOVAMENTO PROMOSSO DAL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, E VERIFICARNE GLI EFFETTI NEI VARI AMBITI DELLA SOCIETÀ E DELLA CULTURA. |

| | |
|---|---|
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • IL DIALOGO, LA DISCUSSIONE, IL DIBATTITO RIGUARDANTI ARGOMENTI CHE CONSENTIRANNO L'ACQUISIZIONE DELLE TEMATICHE PARTENDO DALL'ESPERIENZA VISSUTA; • L'UTILIZZO DI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA RELIGIONE CATTOLICA ADEGUATAMENTE INTEGRATI CON I NUOVI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE E L'USO DELLE SUE TECNOLOGIE, SOPRATTUTTO VISIONE DI FILMATI DI DIVERSO TIPO; • IL LAVORO DI GRUPPO; • L'USO DEL QUOTIDIANO, DELLE RIVISTE, DEI DOCUMENTI DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, DELLA BIBBIA E DEL LIBRO DI TESTO. |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE, INTERROGAZIONI ORALI E PROVE SCRITTE. |
| <u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | TESTO: "LA VITA DAVANTI A NOI" - SOLINAS - SEI BIBBIA - DOCUMENTI CONCILIARI QUOTIDIANI - VIDEO - VISIONE FILM - DOCUMENTARI |

ED. CIVICA

| | |
|---|---|
| <p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> | <p>Diventare soggetti attivi dell'apprendimento, del cambiamento, della crescita.</p> <p>Acquisire conoscenze, abilità, valori, attitudini e consapevolezza per essere capaci di prendere decisioni e di risolvere problemi</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e nelle relazioni virtuali e social.</p> <p>Acquisire la conoscenza e le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali e migliorare per tutti la capacità di fare scelte coerenti con i propri obiettivi e le proprie condizioni.</p> <p>Cercare e riconoscere informazioni e dati Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Essere in grado di agire criticamente nelle relazioni personali e virtuali.</p> <p>Imparare ad adottare presidi a tutela della propria identità, della propria personalità, della propria interiorità.</p> |
|---|---|

| | |
|--|---|
| <p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p> | <p>NUCLEI TEMATICI</p> <p>1. EDUCAZIONE FINANZIARIA:</p> <p style="padding-left: 40px;">Reddito e pianificazione.</p> <p style="padding-left: 40px;">Risparmio e Investimento.</p> <p style="padding-left: 40px;">Ricchezza e indebitamento.</p> <p style="padding-left: 40px;">Sistema finanziario e flussi.</p> <p style="padding-left: 40px;">Il PIL.</p> <p style="padding-left: 40px;">La povertà assoluta e relativa.</p> <p>2. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p style="padding-left: 40px;">Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive Convenzioni.</p> <p style="padding-left: 40px;">Crimini contro l'umanità, crimini di guerra, genocidio</p> <p style="padding-left: 40px;">I bambini di Lidice, quando il dolore diventa arte.</p> <p style="padding-left: 40px;">I fatti di Acca Larenzia</p> <p style="padding-left: 40px;">La questione di Fiume e la nascita del fascismo</p> <p style="padding-left: 40px;">Conflitti internazionali. La guerra nella Costituzione. Le sanzioni internazionali. La cyber war.</p> <p style="padding-left: 40px;">Marx e il lavoro:</p> <p style="padding-left: 40px;">Il diritto al lavoro. Il lavoro nell'era della quarta rivoluzione industriale.</p> <p style="padding-left: 40px;">Il lavoro minorile</p> <p>3. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p style="padding-left: 40px;">Agenda 2030: ob.16 "Pace, Giustizia, Istituzioni forti"</p> <p style="padding-left: 40px;">La Criminalità organizzata.</p> <p style="padding-left: 40px;">La globalizzazione.</p> <p>4. CITTADINANZA DIGITALE</p> <p style="padding-left: 40px;">Crimini e normativa informatica. Rischi e pericoli: i pericoli per l'utente, per la sua privacy e i suoi beni</p> |
|--|---|

| | |
|--|--|
| <u>ABILITA':</u> | <p>Poiché l'insegnamento dell'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, consente e favorisce negli studenti la capacità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.</p> <p>Capacità di effettuare analisi corrette e sintesi semplici sulle varie tematiche disciplinari, multi e interdisciplinari;</p> <p>Capacità di utilizzare correttamente le risorse tecnologiche a disposizione;</p> <p>Capacità di intraprendere percorsi autonomi di apprendimento;</p> <p>Capacità di individuare le azioni necessarie per la realizzazione di percorsi inter e multidisciplinari.</p> <p>Capacità comunicativa lineare, fisica e virtuale</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Esercitazioni e lavori di gruppo</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Metodo induttivo – deduttivo</p> <p>Problem Solving</p> |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>I criteri di valutazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e prestazioni, sono quelli indicati nel Ptof, nel quale si è proceduto alla integrazione secondo le LL.GG. (DM.n.35/2020), per l'insegnamento dell'educazione civica. In ogni caso la valutazione è finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica, in un'ottica formativa e di crescita in vista del successo di ciascuno.</p> |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Lavagna Interattiva Multimediale;</p> <p>Libro di testo "Agorà Light" Cotena-Valeri Ed. Simone</p> <p>Piattaforme digitali</p> <p>Contenuti multimediali condivisi</p> |

FISICA

| | |
|--|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA | COMPRENDERE LE CARATTERISTICHE DEL MOTO CIRCOLARE UNIFORME E DEL MOTO ARMONICO. |
| DISCIPLINA: <u>FISICA</u> | COMPRENDERE LE CARATTERISTICHE DI UN'ONDA SONORA. DISTINGUERE ALTEZZA, INTENSITÀ, TIMBRO DI UN SUONO. APPLICARE LE LEGGI DELLA RIFLESSIONE E DELLA RIFRAZIONE NELLA FORMAZIONE DELLE IMMAGINI. INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DELLE IMMAGINI E DISTINGUERE QUELLE REALI E QUELLE VIRTUALI. DETERMINARE, MEDIANTE UN PROCEDIMENTO GRAFICO, L'IMMAGINE PRODOTTA DA UNO SPECCHIO. TRACCIARE IL PERCORSO DI UN RAGGIO DI LUCE NEL PASSAGGIO TRA VARI MEZZI. OSSERVARE, DESCRIVERE ED ANALIZZARE FENOMENI APPARTENENTI ALLA REALTÀ NATURALE ED ARTIFICIALE E RICONOSCERE NELLE SUE VARIE FORME I CONCETTI DI SISTEMA E DI COMPLESSITÀ. AFFRONTARE E RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI DI FISICA USANDO GLI STRUMENTI MATEMATICI ADEGUATI. UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA. INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI. ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO. |

| | |
|--------------------------|--|
| CONOSCENZE | O MOTO CIRCOLARE UNIFORME E MOTO ARMONICO. |
| CONTENUTI | ONDE MECCANICHE: RIFLESSIONE, RIFRAZIONE E DIFFRAZIONE. INTERFERENZA DI ONDE |
| TRATTATI: | MECCANICHE. |
| (ANCHE ATTRAVERSO | SUONO. LEGGI DI PROPAGAZIONE ED ELEMENTI DISTINTIVI DEL SUONO. |
| UDA O MODULI) | LUCE: CARATTERISTICHE. PROPAGAZIONE DELLA LUCE. SPETTRO VISIVO. RIFLESSIONE TOTALE. |
| | SPECCHI PIANI, CONCAVI E CONVESSI. COSTRUZIONE DI IMMAGINI. |
| | FENOMENI ELEMENTARI DI ELETTROSTATICA. |
| | CONVENZIONI SUI SEGNI DELLE CARICHE. |
| | CONDUTTORI E ISOLANTI. |
| | LA LEGGE DI CONSERVAZIONE DELLA CARICA. |
| | ELETTRIZZAZIONE DELLA MATERIA PER STROFINIO, CONTATTO E INDUZIONE. |
| | L'ELETTROSCOPIO. |
| | UNITÀ DI MISURA DELLA CARICA ELETTRICA NEL SI. |
| | LA CARICA ELEMENTARE. |
| | LA LEGGE DI COULOMB. LA COSTANTE DIELETTRICA RELATIVA E ASSOLUTA. INDUZIONE |
| | ELETTROSTATICA. |
| | MAGNETI E LORO PROPRIETÀ. |

| | |
|-----------------------------------|---|
| <p><u>ABILITA':</u></p> | <p>COMPRENDERE LE CARATTERISTICHE DI UN'ONDA SONORA.</p> <p>DISTINGUERE ALTEZZA, INTENSITÀ, TIMBRO DI UN SUONO.</p> <p>APPLICARE LE LEGGI DELLA RIFLESSIONE E DELLA RIFRAZIONE NELLA FORMAZIONE DELLE IMMAGINI.</p> <p>INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DELLE IMMAGINI E DISTINGUERE QUELLE REALI E QUELLE VIRTUALI.</p> <p>DETERMINARE, MEDIANTE UN PROCEDIMENTO GRAFICO, L'IMMAGINE PRODOTTA DA UNO SPECCHIO.</p> <p>TRACCIARE IL PERCORSO DI UN RAGGIO DI LUCE NEL PASSAGGIO TRA VARI MEZZI.</p> <p>COMPRENDERE IL RUOLO DI UNA CARICA DI PROVA.</p> <p>CALCOLARE LA FORZA AGENTE SU UNA CARICA POSTA IN UN CAMPO ELETTRICO.</p> <p>CONFRONTARE LE CARATTERISTICHE DEL CAMPO MAGNETICO E DI QUELLO ELETTRICO.</p> <p>RAPPRESENTARE L'ANDAMENTO DI UN CAMPO MAGNETICO DISEGNANDONE LE LINEE DI FORZA.</p> |
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI E LEZIONI DIALOGICHE • LAVORI DI GRUPPO RIGUARDANTI LA SOLUZIONE DI ESERCIZI PROPOSTI DALL'INSEGNANTE • CHIARIMENTI DI ASPETTI TEORICI E SVOLGIMENTO DI ESERCIZI ALLA LAVAGNA SU QUESITI DEGLI STUDENTI • PROBLEM SOLVING <p>L'INSEGNAMENTO È STATO CONDOTTO PER PROBLEMI: DALL'ESAME DI UNA DATA SITUAZIONE PROBLEMATICA L'ALUNNO È STATO PORTATO, PRIMA A FORMULARE UNA IPOTESI DI SOLUZIONE, POI A RICERCARE IL PROCEDIMENTO RISOLUTIVO, MEDIANTE IL RICORSO ALLE CONOSCENZE GIÀ ACQUISITE, ED INFINE AD INSERIRE IL RISULTATO OTTENUTO IN UN ORGANICO QUADRO TEORICO COMPLESSIVO.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> | <p>L'ANNO SCOLASTICO È STATO SUDDIVISO IN QUADRIMESTRI E SONO STATE EFFETTUATE ALMENO TRE VERIFICHE ORALI OGNI QUADRIMESTRE.</p> <p>SONO STATE ANCHE SOMMINISTRATE PROVE APERTE, STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE E ATTRAVERSO ESSE SI È CERCATO DI VERIFICARE LE COMPETENZE ACQUISITE E LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO LOGICO.</p> <p>GLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER LA VALUTAZIONE FINALE SARANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE DIMOSTRATI DURANTE LE ATTIVITÀ IN CLASSE; - I PROGRESSI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE INIZIALE; - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE; - L'IMPEGNO NEL LAVORO DOMESTICO E IL RISPETTO DELLE CONSEGNE; - AUTONOMIA; - L'ACQUISIZIONE DELLE PRINCIPALI NOZIONI; - PROPRIETÀ ESPRESSIVA E LOGICITÀ DELL'ESPOSIZIONE; - METODO DI LAVORO E CAPACITÀ DI RAPPORTARSI AD UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA |
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> | <p>LIBRO DI TESTO: FISICA.VERDE--UGO AMALDI - ZANICHELLI</p> <p>MATERIALI/STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO. • DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE. • APPUNTI E MAPPE CONCETTUALI. • LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE. • PIATTAFORME DIGITALI • RISORSE MULTIMEDIALI |

MATEMATICA

| | |
|-----------------------------------|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE | SAPER RISOLVERE GRAFICAMENTE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO INTERE, FRATTE E SISTEMI, ESPONENZIALI E LOGARITMICHE. |
| ALLA FINE DELL'ANNO PER LA | SAPER DISEGNARE NEL PIANO IL GRAFICO DELLE FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA. |
| DISCIPLINA: | SAPER OPERARE CON FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE. |
| <u>MATEMATICA</u> | SAPER RICONOSCERE UNA FUNZIONE. SAPER LEGGERE IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE, INDIVIDUANDONE LE PROPRIETÀ. RICONOSCERE IL TIPO DI FUNZIONE DALLA SUA ESPRESSIONE ANALITICA. CALCOLARE I DOMINI DI DIVERSE FUNZIONI. RICONOSCERE DAL GRAFICO DOMINIO E CODOMINIO DI UNA FUNZIONE, IL SEGNO, LE SIMMETRIE. SAPER RISOLVERE SEMPLICI LIMITI CON FORME INDETERMINATE. RICONOSCERE DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE IL LIMITE ESAMINATO. RICONOSCERE DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE IL TIPO DI ASINTOTO. DETERMINAZIONE DEGLI ASINTOTI. RICONOSCERE DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE LA CRESCENZA, LA DECRESCENZA, I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI. UTILIZZARE LE TECNICHE E LE PROCEDURE DEL CALCOLO ARITMETICO ED ALGEBRICO RAPPRESENTANDOLE ANCHE SOTTO FORMA GRAFICA. INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI. ANALIZZARE DATI E INTERPRETARLI SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI SUGLI STESSI ANCHE CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, USANDO CONSAPEVOLMENTE GLI STRUMENTI DI CALCOLO E LE POTENZIALITÀ OFFERTE DA APPLICAZIONI SPECIFICHE DI TIPO INFORMATICO. |

| | |
|--------------------------|--|
| CONOSCENZE | LE RETTE E LA LORO RAPPRESENTAZIONE (NUMERICA, FUNZIONALE, GRAFICA). |
| CONTENUTI | LINGUAGGIO DEGLI INSIEMI E DELLE FUNZIONI (DOMINIO, COMPOSIZIONE, INVERSA, ECC.). |
| TRATTATI: | EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI. EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LOGARITMICHE. FUNZIONI |
| (ANCHE ATTRAVERSO | ESPONENZIALI, LOGARITMICHE. |
| UDA O MODULI) | FUNZIONI REALI AD UNA VARIABILE REALE. PROPRIETÀ DELLE FUNZIONI. |
| | CALCOLO DEL DOMINIO E DEL SEGNO DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE. |
| | LIMITI DI UNA FUNZIONE. FORME DI INDECISIONE. ASINTOTI. |
| | FUNZIONI CONTINUE. PUNTI DI DISCONTINUITÀ. |
| | DERIVATE: CALCOLO DELLA DERIVATA DI UNA FUNZIONE. SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLA |
| | DERIVATA DI UNA FUNZIONE. TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE. MASSIMI E MINIMI RELATIVI E |
| | ASSOLUTI DI UNA FUNZIONE. L'USO DELLA DERIVATA PRIMA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI |
| | ESTREMITÀ. FLESSI. L'USO DELLA DERIVATA SECONDA PER LA DETERMINAZIONE DEI FLESSI A |
| | TANGENTE OBLIQUA. |
| | STUDIO DELLE FUNZIONI INTERE E RAZIONALI. |

| | |
|-------------------------|--|
| <p>ABILITA':</p> | <p>SAPER RISOLVERE GRAFICAMENTE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO INTERE, FRATTE E SISTEMI. SAPER DISEGNARE NEL PIANO IL GRAFICO DELLE FUNZIONI ESPONENZIALE E LOGARITMICA. SAPER OPERARE CON FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE. SAPER RICONOSCERE UNA FUNZIONE. SAPER CALCOLARE L'IMMAGINE DI X TRAMITE F ASSEGNATA. SAPER LEGGERE IL GRAFICO DI UNA FUNZIONE, INDIVIDUANDONE LE PROPRIETÀ. RICONOSCERE IL TIPO DI FUNZIONE DALLA SUA ESPRESSIONE ANALITICA</p> <p>CALCOLARE I DOMINI DI DIVERSE FUNZIONI.</p> <p>RICONOSCERE DAL GRAFICO DOMINIO E CODOMINIO DI UNA FUNZIONE, IL SEGNO, LE SIMMETRIE SAPER RISOLVERE SEMPLICI LIMITI CON FORME INDETERMINATE. RICONOSCERE DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE IL LIMITE ESAMINATO</p> <p>CALCOLARE SEMPLICI LIMITI UTILIZZANDO LE PROPRIETÀ CONOSCIUTE RICONOSCERE DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE IL TIPO DI ASINTOTO</p> <p>SCRIVERE IL LIMITE CORRISPONDENTE ALL'ASINTOTO PRESENTATO NEL GRAFICO PROPOSTO</p> <p>DETERMINAZIONE DEGLI ASINTOTI</p> <p>RICONOSCERE TRAMITE LA DEFINIZIONE LE FUNZIONI CONTINUE E IL TIPO DI DISCONTINUITÀ. RICONOSCERE DAL GRAFICO LE FUNZIONI CONTINUE E IL TIPO DI DISCONTINUITÀ.</p> <p>SAPER CALCOLARE LA DERIVATA DELLE FUNZIONI ELEMENTARI. APPLICARE LE REGOLE DI DERIVAZIONE NEL CALCOLO DI DERIVATE COMPOSTE.</p> <p>SAPER UTILIZZARE LA REGOLA DE L'HOPITAL DOVE È NECESSARIA.</p> <p>RICONOSCERE DAL GRAFICO DELLA FUNZIONE LA CRESCENZA, LA DECRESCENZA, I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI, CONCAVITÀ E CONVESSITÀ</p> |
|-------------------------|--|

| | |
|---|---|
| <p>METODOLOGIE:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • LEZIONI FRONTALI E LEZIONI DIALOGICHE • LAVORI DI GRUPPO RIGUARDANTI LA SOLUZIONE DI ESERCIZI PROPOSTI DALL'INSEGNANTE • CHIARIMENTI DI ASPETTI TEORICI E SVOLGIMENTO DI ESERCIZI ALLA LAVAGNA SU QUESITI DEGLI STUDENTI • PROBLEM SOLVING <p>L'INSEGNAMENTO È STATO CONDOTTO PER PROBLEMI: DALL'ESAME DI UNA DATA SITUAZIONE PROBLEMATICA L'ALUNNO È STATO PORTATO, PRIMA A FORMULARE UNA IPOTESI DI SOLUZIONE, POI A RICERCARE IL PROCEDIMENTO RISOLUTIVO, MEDIANTE IL RICORSO ALLE CONOSCENZE GIÀ ACQUISITE, ED INFINE AD INSERIRE IL RISULTATO OTTENUTO IN UN ORGANICO QUADRO TEORICO COMPLESSIVO.</p> |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> | <p>L'ANNO SCOLASTICO È STATO SUDDIVISO IN QUADRIMESTRI E SONO STATE EFFETTUATE ALMENO TRE VERIFICHE SCRITTE E DUE VERIFICHE ORALI OGNI QUADRIMESTRE.</p> <p>SONO STATE SOMMINISTRATE PROVE APERTE, STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE E ATTRAVERSO ESSE SI È CERCATO DI VERIFICARE LE COMPETENZE ACQUISITE E LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO LOGICO.</p> <p>GLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER LA VALUTAZIONE FINALE SARANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'INTERESSE E LA PARTECIPAZIONE DIMOSTRATI DURANTE LE ATTIVITÀ IN CLASSE; - I PROGRESSI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE INIZIALE; - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE; - L'IMPEGNO NEL LAVORO DOMESTICO E IL RISPETTO DELLE CONSEGNE; - AUTONOMIA; - L'ACQUISIZIONE DELLE PRINCIPALI NOZIONI; - PROPRIETÀ ESPRESSIVA E LOGICITÀ DELL'ESPOSIZIONE; - METODO DI LAVORO E CAPACITÀ DI RAPPORTARSI AD UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA |
| <p>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> | <p>LIBRO DI TESTO: MATEMATICA. AZZURRO 5 – BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI – ZANICHELLI</p> <p>MATERIALI/STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIBRO DI TESTO. • DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE. • APPUNTI E MAPPE CONCETTUALI. • LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE. • PIATTAFORME DIGITALI • RISORSE MULTIMEDIALI |

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti, in accordo con quanto esplicitato nel PTOF, hanno adottato le tipologie di verifica più opportune per pervenire a valutazioni trasparenti, documentate e adeguate per numero all'effettivo monte-ore di ciascuna materia e alle indicazioni dei dipartimenti delle singole discipline. I criteri di valutazione hanno riguardato il comportamento, la partecipazione, l'impegno, l'autonomia, la comprensione e la rielaborazione, l'espressione (orale, scritta e grafica), la progressione. I processi di apprendimento e di formazione sono stati oggetto di sistemica osservazione attraverso verifiche continue e diversificate. Esse sono state formative, in itinere, e sommative a conclusione di un'unità didattica o di un modulo. Per le verifiche orali (interrogazioni, interventi) si è proceduto alla valutazione della conoscenza dell'argomento proposto e della capacità di operare collegamenti interdisciplinari, laddove possibili, nonché del possesso del linguaggio tecnico relativo alla disciplina oggetto di studio. La costante verifica dell'attività didattica svolta ha permesso di raccogliere dati sul processo di apprendimento e di maturazione dei discenti, consentendo di effettuare eventuali modifiche relativamente agli obiettivi prefissati, alle metodologie di intervento, ai contenuti programmati. Quanto alla valutazione, si è fatto riferimento ai criteri e alle griglie elaborati in sede dipartimentale ed approvati dal collegio dei docenti. Sono state strutturate prove, soggettive ed oggettive, tendenti a verificare le competenze raggiunte, in termini di abilità e conoscenze.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti.

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, ha adottato criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito ed ha stabilito che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (PCTO, corsi extracurricolari e/o attività inerenti al percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

8.3 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI ...)

Per quanto concerne le prove d'esame, il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche e sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

Sono effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate una alla prima prova e tre alla seconda prova:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 13/05/2024, per un totale di 6 ore;

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: dal 15/05/2024 al 17/05/2024 per un totale di 18 ore.

Nell'ultimo mese di attività scolastica, sono state illustrate agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato, in particolare in riferimento al fatto che il terzo momento del colloquio orale preveda che il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato; di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

In tale ottica si è cercato di portare avanti anche le attività di preparazione all'esame per consentire agli alunni di valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, e di aiutare gli stessi a sviluppare la propria capacità di orientamento e svilupparne il senso di responsabilità.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe svolgerà una simulazione specifica a partire dal giorno 28/05/2024 per un totale di 3 giornate.